

# La strategia cloud di Regione Lombardia

Di  
Redazione Data Manager Online

12 Dicembre 2019

Share



*L'attuazione dell'agenda digitale sul cloud di Regione Lombardia secondo l'approccio Cloud First: resilienza dei servizi per cittadini e imprese e ottimizzazione dei costi infrastrutturali ICT*

**I**L paradigma cloud è il modello operativo individuato dalla Regione Lombardia per soddisfare le crescenti richieste di resilienza dei servizi per i cittadini e imprese lombarde, di agilità rispetto ai tempi di deployment e di ottimizzazione dei costi infrastrutturali ICT. Per l'attuazione dell'agenda digitale sul cloud dei servizi, Regione Lombardia prevede di razionalizzare le proprie infrastrutture, consolidando gli attuali quattro data center regionali in un unico moderno data center, con rilevanti risparmi in termini di riutilizzo delle facility e ottimizzazione dei costi energetici (power & cooling) e di esercizio. Intende migrare inoltre almeno il 70% dei servizi regionali, erogati attualmente sulle proprie infrastrutture, verso il cloud pubblico, con una riduzione significativa del parco infrastrutturale installato senza più acquisire, grazie all'approccio cloud first, nuovo hardware all'interno dei propri data center per realizzare nuovi servizi. La Regione Lombardia si è posta come obiettivo anche quello di offrire tale modello di trasformazione alle altre Pubbliche Amministrazioni del territorio lombardo, promuovendo economie di scala dei costi ICT infrastrutturali e incrementando i livelli di continuità operativa del "sistema regionale" nel suo complesso. Solo in Lombardia sono presenti circa 2.000 CED distribuiti presso la quasi totalità delle Pubbliche Amministrazioni locali e sanitarie. Tale strategia è in linea con l'impostazione complessiva che vede già ARIA spa, qualificata come cloud service provider per erogare servizi ad altre Pubbliche Amministrazioni, mantenendo il pieno controllo sulla "centralità del dato" e perseguendo importanti risparmi di spesa ICT corrente sul territorio regionale. Per attuare tali traguardi, ARIA ha indetto e aggiudicato una gara, attualmente unica nel panorama nazionale per capacità di realizzare "industrialmente" il processo di trasformazione dei CED delle Pubbliche Amministrazioni. Tale gara nel 2018 è risultata essere tra le prime per dimensione a livello europeo indette sui servizi cloud, selezionando il partner tecnologico in grado di supportare questo processo di trasformazione dall'attuale modello "IT centric" al modello "IT as a Service".

## #RegioneLombardia Verso un nuovo modello di erogazione dei servizi su cloud ibrido @AriaLombardia

[CLICK TO TWEET](#)

È importante sottolineare che ARIA, con l'approvazione di Regione Lombardia, ha già avviato il processo di razionalizzazione dei data center nel 2016, centralizzando 4 data center delle ASST, con la conseguente dismissione di oltre 400 server e relativi costi di gestione e manutenzione. Ad oggi, sono stati già definiti i progetti esecutivi e relativi costi per altre 4 Aziende Sanitarie, mentre altre 8 Aziende (ASST e ATS) hanno sottoscritto una lettera di intenti per aderire al progetto di razionalizzazione dei data center degli Enti previsto con la nuova gara. Regione Lombardia promuove la razionalizzazione delle proprie infrastrutture ICT e offre un reale contributo alla razionalizzazione delle PAL del territorio, adottando un nuovo modello di erogazione dei servizi infrastrutturali basato sul paradigma cloud ibrido.

## **Leggi anche: Digital innovation hub, il data driven model di ARIA**

Contestualmente al governo dei dati gestiti, si abilita il ruolo di broker dei servizi innovativi disponibili sulle principali piattaforme cloud pubbliche. Il processo di razionalizzazione delle infrastrutture e adozione del paradigma cloud perseguibile da un ente, prevede due fasi distinte: una fase di progettazione per identificare la migliore strategia di migrazione in cloud dei servizi applicativi. Tale attività è stata strutturata nella gara con un costo una tantum. L'altra fase è quella di erogazione del servizio cloud il cui costo operativo è un canone pay-per-use, in funzione delle risorse virtuali realmente utilizzate. Si sottolinea come Regione Lombardia possa assumere il ruolo di promotore del processo di innovazione presso tutte le Pubbliche Amministrazioni del territorio, ormai obbligate dalla normativa a perseguire i nuovi paradigmi digitali e dove, in molte realtà, non si ha la sufficiente autonomia *motu proprio* per realizzarli.

---

**Giuseppe Ceglie** technology innovation and cloud service director di ARIA spa – Azienda Regionale Innovazione e Acquisti